

# Misteri di Puglia



## Tra cronaca e leggenda, 101 enigmi in un libro

ANTONELLA GAETA

**L**a mise è abbastanza improbabile: tuta verde concintura color oro dalla cui fibbia si diparte un raggio fotonico e calzari fluorescenti. Gli elegantoni sono due ominidi alti, anzi bassi, un metro e mezzo ed è l'estate del 1953 a Molfetta. Si direbbero alieni, sbarcati da una navicella che rumoreggia e da cui il piccolo C.F.F. viene rapito e poi restituito al suolo. Non racconta nulla ad anima viva fino al 1994 quando, ormai stimato docente della Sapienza, si lascia intervistare dal *Giornale dei misteri*.

Ufo che stanno nei cieli di Puglia anni '50 ma anche nelle grotte preistoriche, quella dei Cervi di Porto Badisco dove negli anni '70 un gruppo di speleologi magliesi scopre tra i pittogrammi, uno che raffigura un corpo celeste cruciforme con al centro una cabina di pilotaggio e ominidi che, armi in pugno, distruggono una città. Il mistero è che uno degli speleologi, negli anni, continua a vedere strani omini con occhi infuocati

se ritorna nella grotta. Mistero, anzi misteri da leggere rispettivamente al capitolo 62 e al 4 di *101 misteri della Puglia che non saranno mai risolti* scritto da Rossano Astremo per **Newton** Compton Editori, nelle librerie dal 5 luglio. Per lo scrittore di Grottaglie si tratta della terza tappa della ricognizione pugliese dopo *101 cose da fare in Puglia almeno una volta nella vita* (2009) e *101 storie della Puglia che non ti hanno mai raccontato* (2010). Come scrive nella sua introduzione, con questa puntata «si dà conto della complessità di questa terra, attraverso l'analisi di una componente non certo minoritaria della sua anima, quella oscura». In cinque capitoli si apre il librone dei misteri di una regione che nulla si è fatta mancare in termini di storie nere.

Della prima parte *Tra storia e leggende* è inutile dirlo, a fare la parte meritata del leone è Federico II, tra amori trasformati in fantasmi infestanti ed edilizia bizzarra (il meraviglioso enigma dell'8 di Castel del Monte). I misteri antichi sono tanti e parlano di santi volanti, fanciulle sacrificate ma

anche di lupi mannari (il cui primo si trasformò in Puglia o almeno sostiene nel capitolo 6), demoni (Lucifero in persona nel castello di Fulcignano; capitolo 15). Passando per i simboli, pagani o cristiani a seconda dell'estro del trullaro in Valle d'Itria e arrivando alla misteriosa ricetta del bicentenario amaro Padre Peppe da Altamura, segreta come quella della Coca Cola. Misterioso anche lo stomaco d'acciaio del povero Frasulinu, cantato da Domenico Modugno, divoratore di vetri a San Pietro Vernotico. Della parte seconda, *Incontri ravvicinati*, si è già detto e si passa direttamente alla terza *Case infestate e fantasmi* dove fa bella mostra di sé, ad esempio, un superclassico come la Casa dell'impiccato a Grottaglie o la cattedrale di Trani dove, nei sotterranei, una guida puntualmente sviene. Parte molto amena la quarta, con una particolare concentrazione nel Foggiano, infestata di *Medium, santi, santoni ed esorcisti*. Come l'ex guardia campestre Michele Acquaviva da San Ferdinando di Puglia che, dopo aver visto la Ma-

donna, distribuisce olio benedetto in un santuario fai da te e Mamma Lucia da Torre Mileto che appare per acclamazione ai fedeli con guanti bianchi.

L'ultima parte, *Cronaca nera e dintorni* è quella che, lo confessa, Astremo ama di più. «Tutto il libro, in realtà, doveva riguardare solo storie criminali, poi si è scelto di indagare il mistero e non mi sono sottratto». I casi ce li consegna tristemente la cronaca come quello del suicidio di Matthias Schepp o la fine atroce di Sarah Scazzi o dei fratelli di Gravina, ma alcune finenze riguardano lo scrittore, come «l'aver individuato un giorno dell'anno, il 16 agosto 2010 in cui sono stati registrati sei casi di violenza sulle donne in diverse città». E tra i misteri, anche uno della cinematografia che riguarda il successo del film *Lacapagira*, di Alessandro Piva che nel 2000 da una sala barese, sospinto dalla forza del passaparola conquista Berlino e tutta una generazione che continua a citare i detti di Minuicchio come se fosse Amleto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CASTEL DEL MONTE**

All'enigma dell'8 è dedicato un paragrafo, come ai simboli sui trulli (in alto)



**IL FILM "LACAPAGIRA"**

Esce in una sola sala, diventa un successo europeo: uno dei misteri



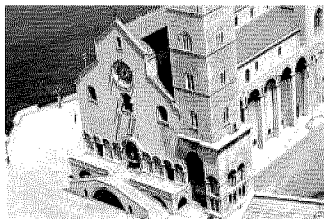
**LA GROTTA DEI CERVI**

Negli anni '70 la scoperta di forme extraterrestri nei pittogrammi preistorici



**LA RICETTA DELL'AMARO**

Il Padre Pepe come la Coca Cola: massimo riserbo sugli ingredienti



**LA CATTEDRALE DI TRANI**

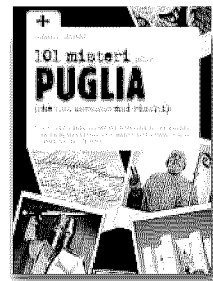
Una guida sviene sempre nei sotterranei: la leggenda narra che sono infestati



**IL MANGIATORE DI VETRI**

Cantato da Domenico Modugno, lo stomaco di Frasulinu sfidava la scienza

Il 5 luglio esce il volume di Rossano Astremo per **Newton** Compton. Dai simboli sui trulli al successo improvviso di "Lacapagira", guida ai rebus che resteranno senza soluzione



**LA TERZA PUNTATA**

101 misteri della Puglia che non saranno mai risolti è la terza puntata per **Newton** Compton firmata da Astremo dopo 101 cose da fare e 101 storie



**Lo scrittore**

I cinque capitoli all'inizio dovevano riguardare solo storie criminali, poi sono diventati una lunga mappa del lato oscuro della regione

